



Decreto Rep. 2216/2015 Prot. n. 176691/2015
Anno 2015 Tit. III Cl. 2 Fasc.

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica ordinamenti didattici di Corsi di studio.

IL RETTORE

Visti gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270, del Corso di Laurea in Comunicazione (L-20) emanato con decreto rettorale rep. n. 1365 del 13 maggio 2010 prot. 29513, dei Corsi di Laurea Magistrali in Lettere classiche e storia antica (LM-15) emanato con decreto rettorale rep. n. 900 del 27 marzo 2014 prot. 60604, in Strategie di Comunicazione (LM-92) emanato con decreto rettorale rep. n. 1622 del 16 giugno 2008 prot. 33860, in Management dei servizi educativi e Formazione continua (LM-50/LM-57) e in Culture, formazione e società globale (LM-85/LM-88) emanati con decreto rettorale rep. n. 3041 del 22 ottobre 2014 prot. 194527;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) del 15 dicembre 2014, prot. 11405, che aveva indicato, quale termine per la presentazione delle modifiche di ordinamento all'interno della banca dati ministeriale, il 27 febbraio 2015;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 gennaio 2013, n. 47, riguardante l'autovalutazione, l'accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica, così come modificato dal successivo decreto ministeriale del 23 dicembre 2013, n. 1059;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 24 del 24 febbraio 2015, con la quale sono state approvate le proposte di modifiche ai su citati ordinamenti, modifiche a loro volta approvate con delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 27 novembre 2014;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 62308 del 25 febbraio 2015;

Visto il parere favorevole del CUN reso nella seduta del 18 marzo 2015 relativamente agli ordinamenti didattici del Corso di Laurea in Comunicazione (L-20), dei Corsi di Laurea Magistrali in Lettere classiche e storia antica (LM-15) e Culture, formazione e società globale (LM-85/LM-88);

Visti i rilievi formulati dal CUN, sempre nella seduta del 18 marzo 2015, relativamente agli ordinamenti del Corso di Laurea Magistrali in Strategie di Comunicazione (LM-92) e in Management dei servizi educativi e Formazione continua (LM-50/LM-57);

Vista la richiesta di valutazione dei suddetti Corsi di Laurea Magistrali adeguati trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. n. 114878 del 23 aprile 2015;

Visto il parere favorevole del CUN reso nella seduta del 20 maggio 2015;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

Preso atto di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. n. 3632 del 9 ottobre 2006 relativamente alla sospensione dell'attività di pubblicazione del Bollettino Ufficiale del MIUR;

DECRETA

art. 1. di procedere a integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L-20 – Scienze della comunicazione

- Comunicazione

LM-15 – Filologia, letterature e storia dell'antichità

- Lettere classiche e Storia antica

LM-92 – Teorie della comunicazione

- Strategie di comunicazione

LM-50 – Programmazione e gestione dei servizi educativi & LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

- Management dei servizi educativi e Formazione continua

LM-85 – Scienze pedagogiche & LM-88 Sociologia e ricerca sociale

- Culture, formazione e società globale


Gli ordinamenti didattici dei suddetti corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MIUR Banca Dati RAD. Sono inoltre allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

art. 2. di incaricare il Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo;

art. 3. che i Corsi di studio con il suddetto ordinamento didattico possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2015/2016.

Padova, 7 luglio 2015

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria



Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome del corso	Lettere classiche e Storia antica <i>modifica di: Lettere classiche e Storia antica (1346470)</i>
Nome inglese	Classical Languages and Literatures and Ancient History
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	LE0612*2015 Modifica
Data di approvazione della struttura didattica	27/11/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2014/LE0612/2014
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA'
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
- * possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- * possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa, del vicino Oriente e dell'Africa settentrionale;
- * essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in istituzioni specifiche, quali archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali, degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria.

Gli atenei prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Avendo l'Ordinamento 270 modificato la Laurea in Lettere classiche dell'Ordinamento 509 (già attivata in questa Facoltà) in Lettere classiche e Storia antica (Storia antica già relegata nella classe di Storia, e non attivata per deficit di iscrizioni), la prima conseguenza positiva è la razionale integrazione della Storia antica nel suo naturale contesto classico e dunque una prevedibile maggiore "attrattività" complessiva. Altro elemento positivo è la possibilità di praticare un percorso più equilibrato tra le due matrici greca e latina, anche in funzione della professionalità, essendo la presente Laurea tradizionalmente vocata all'insegnamento (attuali classi SSIS). Il corso attuale assorbe e armonizza in un'unica offerta formativa quanto era precedentemente diviso nei due curricula del corso di Lettere classiche e Storia antica, pur mantenendo i contenuti peculiari di entrambi i percorsi. La fusione degli indirizzi apre d'altronde ulteriori possibilità di disegnare percorsi formativi caratterizzati in senso specialistico e insieme rispondenti a personali interessi dello studente. Resta immutata la suddivisione in attività formative da 6 o da 9 CFU.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa progettazione, basata su un'attenta analisi del pregresso, costituisce l'opportuno accorpamento dei precedenti corsi di studio in "Lettere classiche" e "Storia antica". Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno.

La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la progettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS coerenti con standard europei. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La trasformazione dei corsi di studio è stata un'occasione di revisione degli ordinamenti previgenti, effettuata in accordo con quanto stabilito dal DM 270/2004 e realizzata per cercare di superare le criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM 509/1999 (tra queste il frazionamento degli esami, l'allungamento della durata effettiva degli studi, il mancato riscontro dei contenuti negli sbocchi occupazionali).

Il punto di partenza di tale revisione è stato quanto realizzato nelle precedenti consultazioni, rielaborato poi dalle Facoltà e presentato nel corso dei mesi scorsi in riunioni con le parti sociali più direttamente coinvolte.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea magistrale in Lettere classiche e Storia antica mira al recupero e alla trasmissione dell'antico quale dimensione diacronica del presente, in particolare della cultura greco-latina, straordinariamente significativa e a noi relata da cospicui caratteri di continuità. Pertanto il corso di Laurea ha l'obiettivo di far acquisire una conoscenza avanzata della cultura greco-latina, privilegiandone il patrimonio letterario e storico nella più ampia accezione, compreso il suo *Nachleben*.

Contempera attività formative rivolte ai testi letterari greci e latini e al loro contesto e attività formative relative allo studio delle fonti storiografiche e delle relative metodologie. Il corso di Laurea magistrale completa la formazione in area disciplinare attivata con la laurea di primo livello in Lettere, della quale riconosce integralmente i 180 CFU. In particolare, il corso di Laurea magistrale persegue l'obiettivo di approfondire le discipline linguistiche filologiche letterarie e storiche del mondo classico, anche nei loro aspetti tecnici e teorici. Costante attenzione verrà data al più ampio contesto storico-culturale, che fa intervenire discipline affini in grado di assicurare un quadro di riferimento complessivo, come archeologia, filosofia, italianistica.

Si ritengono prerequisiti necessari per una proficua frequenza del corso di laurea magistrale la conoscenza degli strumenti informatici che danno accesso alle banche dati specialistiche e abilitano alla relativa comunicazione telematica; la conoscenza passiva e attiva di almeno una lingua straniera europea e passiva di almeno una seconda.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La formazione scientifica acquisita dovrà abilitare il laureato magistrale a definire e organizzare i dati relativi ai campi disciplinari di pertinenza e a esprimere con chiarezza giudizi autonomi motivati e conclusioni ragionate.

La capacità di giudizio autonomo si dimostrerà nel corso degli anni di studio e in particolare alla fine di essi nella preparazione assistita della tesi di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale dovrà possedere strumenti e capacità comunicative adeguate alla trasmissione dei contenuti criticamente acquisiti in discipline particolarmente complesse in sé e per tradizione secolare di studi: su due livelli, quello scientifico e quello professionale. A tale scopo sarà indispensabile la competenza attiva e passiva di almeno una delle lingue principali della cultura europea.

Addestramento e verifica delle abilità comunicative si eserciteranno nel corso degli studi, per esempio nei seminari, e soprattutto nell'esposizione dei risultati del lavoro di tesi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale sulla base delle conoscenze ed esperienze acquisite dovrà essere in grado di affrontare oggetti nuovi e nuove prospettive, di sviluppare ricerca autonoma originale e dunque di accedere al terzo ciclo di studi universitari (corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione, master universitari di secondo livello).

Compito essenziale dell'attività didattica è quello di suscitare e sviluppare senso critico e desiderio di sapere: i risultati dell'apprendimento saranno verificati soprattutto nelle prove d'esame e nella preparazione della tesi di laurea.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi alla LM in Lettere classiche e Storia antica occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

E inoltre:

1. Lo studente che intende iscriversi alla LM in Lettere classiche e Storia antica deve aver conseguito un determinato numero di crediti in specifici SSD. Il numero di crediti necessario e i SSD sono indicati nel Regolamento didattico del Corso.

2. L'accesso alla LM in Lettere classiche e Storia antica è vincolato al voto di laurea triennale o quadriennale. Il voto minimo richiesto per la laurea è indicato nel Regolamento didattico del Corso.

La verifica all'accesso della personale preparazione avverrà con modalità che saranno opportunamente definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

In assenza dei requisiti non è possibile l'iscrizione, non essendo prevista l'iscrizione con debito formativo.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consisterà nella elaborazione scritta di una tesi su argomento pertinente, redatta sotto la guida di uno o più supervisori/relatori e discussa di fronte a una Commissione di docenti del Corso.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Profilo Generico
funzione in un contesto di lavoro:
competenze associate alla funzione:
<p>sbocchi professionali: Il laureato in Lettere classiche e Storia antica potrà inserirsi professionalmente in tutti gli ambiti in cui sono richieste le competenze di un esperto del mondo antico dal punto di vista filologico e storico, capace quindi di coniugare una solida conoscenza dei testi classici e delle lingue greca e latina e più ampie e generali competenze letterarie e storico-culturali. Con il profilo che il Corso di studi intende offrire il laureato potrà pertanto esercitare funzioni di elevata responsabilità in Enti di ricerca pubblici e privati e in altri Enti di carattere culturale, nell'editoria, nelle biblioteche e negli archivi, nell'ambito dell'informazione e della comunicazione, della pubblicistica e dello spettacolo, dell'organizzazione museale. Potrà applicare le sue competenze nella gestione informatica di banche dati nell'ambito dei beni culturali. Potrà svolgere la funzione docente nella scuola secondaria e nei ruoli dell'Università, una volta completato il percorso di formazione e abilitazione e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.</p>
descrizione generica:
Studiosi ed esperti nell'ambito delle scienze dell'antichità
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il Corso di laurea magistrale in Lettere classiche e Storia antica mira a formare profili di studiosi ed esperti nell'ambito delle scienze dell'antichità, e in particolare nei domini disciplinari della filologia classica e della storia antica. Il laureato in Lettere classiche e storia antica eserciterà le sue competenze in diversi ambiti, dalla ricerca avanzata all'insegnamento nella Scuola Media e nell'Università, una volta completato il percorso di formazione e abilitazione e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Inoltre potrà rivestire ruoli professionali in tutti gli ambiti in cui la conoscenza dell'antico, sul duplice versante delle scienze del testo e delle scienze storiche, deve coniugarsi all'interpretazione del contemporaneo, in particolare nella progettazione e produzione culturale, nella gestione e nella valorizzazione del patrimonio storico e artistico.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Insegnamento delle lingue classiche, della storia e delle letterature antiche, delle discipline storico-letterarie in senso lato. Interpretazione dei fenomeni culturali legati alla tradizione classica. Analisi, valorizzazione ed elaborazione informatica di testi letterari e di fonti storiche, in particolar modo legati al mondo antico. Analisi e trattamento dell'informazione e della comunicazione multimediale. Consulenza e organizzazione editoriale. Redazione ed editing di testi nella produzione giornalistica ed editoriale. Organizzazione e direzione di eventi culturali.</p>
<p>sbocchi professionali: Biblioteche, Musei, Archivi Case editrici Redazioni giornalistiche Uffici stampa Centri di documentazione e fondazioni Enti pubblici e privati per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, culturale e artistico.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2) • Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3) • Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4) • Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1) • Revisori di testi - (2.5.4.4.2) • Archivisti - (2.5.4.5.1) • Bibliotecari - (2.5.4.5.2) • Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Discipline filologiche e letterarie
Conoscenza e comprensione
Il laureato magistrale in Lettere classiche e storia antica dovrà acquisire una conoscenza approfondita del mondo antico dal punto di vista filologico-letterario, una sicura padronanza della lingua greca e della lingua latina negli aspetti sincronico e diacronico, una compiuta e matura competenza nell'analisi dei testi scritti, dal punto di vista ecdotico, stilistico, retorico, ideologico. Nell'interpretazione dei testi, collocati nel loro contesto storico-culturale, il laureato dovrà padroneggiare gli strumenti fondamentali della ricerca filologica, completando la propria preparazione sia con approfondimenti tematici e metodologici, sia con ampliamenti di tipo geografico e diacronico, scegliendo tra vari settori scientifici di ambito filologico-letterario classico, orientalistico, filosofico. Per le suddette conoscenze e capacità di comprensione il corso di laurea offre un congruo numero di insegnamenti relativi ai domini sopra citati, con didattica di tipo frontale e seminariale finalizzate all'addestramento di autonome capacità critiche. Il laureato magistrale in Lettere classiche e storia antica dovrà anche essere in grado di utilizzare e sviluppare gli strumenti informatici disponibili negli ambiti di competenza.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato magistrale in Lettere classiche e storia antica dovrà acquisire la capacità di applicare metodologie e principi teorici di ambito filologico nell'interpretazione di testi letterari, figure autoriali e momenti della storia letteraria antica, greca e latina, con autonomia critica e impiego rigoroso e maturo degli strumenti dell'analisi storico-letteraria e storico-linguistica, della critica testuale, delle discipline paleografiche e/o codicologiche. Il possesso di tali capacità e in particolare lo sviluppo di un autonomo pensiero critico saranno verificati anche attraverso la partecipazione ad attività seminariali previste da singoli insegnamenti e dovranno trovare compimento applicativo e verifica nella prova finale, costituita dalla tesi di laurea magistrale.
Discipline storiche
Conoscenza e comprensione
Il laureato magistrale in Lettere classiche e storia antica dovrà acquisire una conoscenza approfondita del mondo antico dal punto di vista storico, una sicura padronanza delle lingue greca e latina e una compiuta e matura competenza nell'interpretazione dei testi scritti. Dovrà conoscere e padroneggiare le tecniche di ricerca per il reperimento e l'impiego critico delle fonti scritte, letterarie e non letterarie, e delle fonti materiali, e in generale acquisire competenze avanzate nelle metodologie delle scienze storiche, in particolare di ambito antichistico. Dovrà inoltre completare la propria preparazione sia con approfondimenti tematici e metodologici, sia con ampliamenti di tipo geografico e diacronico, scegliendo tra vari settori scientifici di ambito storico, storico-giuridico, storico-religioso, orientalistico, archeologico, filosofico. Per le suddette conoscenze e capacità di comprensione il corso di laurea offre un congruo numero di insegnamenti relativi ai domini sopra citati, con didattica di tipo frontale e seminariale finalizzata all'addestramento di autonome capacità critiche. Il laureato magistrale in Lettere classiche e storia antica dovrà anche essere in grado di utilizzare e sviluppare gli strumenti informatici disponibili negli ambiti di competenza.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato magistrale in Lettere classiche e storia antica dovrà acquisire la capacità di applicare le metodologie e i principi teorici dell'analisi storica nell'interpretazione delle fonti scritte, letterarie e non letterarie, e materiali, e in generale nell'interpretazione dei fenomeni storici del mondo antico, con autonomia critica e impiego competente della strumentazione filologica. Il possesso di tali capacità e in particolare lo sviluppo di un autonomo pensiero critico saranno verificati anche attraverso la partecipazione ad attività seminariali previste da singoli insegnamenti e dovranno trovare compimento applicativo e verifica nella prova finale, costituita dalla tesi di laurea magistrale.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	24	24	-
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	18	18	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-FIL-LET/05 Filologia classica M-STO/09 Paleografia	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 48

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/09 - Topografia antica L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta L-OR/03 - Assiriologia L-OR/07 - Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 - Ebraico L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/18 - Indologia e tibetologia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/06 - Storia delle religioni	12	12	12

Totale Attività Affini

12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		42	42
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

60 - 60

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/18 L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/04 L-ANT/06 L-ANT/07 L-ANT/09 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/07 L-FIL-LET/08 L-OR/01 M-FIL/07 M-STO/06)

Alcune discipline presenti tra le attività affini e integrative appartengono a settori presenti anche tra le attività caratterizzanti (L-ANT/02, L-ANT/03), per consentire percorsi personali di approfondimento specialistico. Le discipline appartenenti ai settori: IUS/18; L-FIL-LET/05; L-FIL-LET/06; L-FIL-LET/07; L-FIL-LET/08; L-FIL-LET/13; L-OR/01; M-FIL/07; M-STO/06 rappresentano l'indispensabile estensione a conoscenze contestualmente attinenti; quelle appartenenti ai settori: L-ANT/04; L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/09 la necessità di acquisire competenze archeologiche: le une e le altre sono concepite come integrazione degli orientamenti specifici della Laurea magistrale in Lettere classiche e Storia antica.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 25/02/2015